

SANLORENZO

**POLITICA DI STAKEHOLDER
ENGAGEMENT**

Sanlorenzo S.p.A.

Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023

Indice

Commitment del Gruppo	2
Finalità della politica	2
Documenti e standard di riferimento	2
Responsabilità condivise	3
Stakeholder del Gruppo	3
Principi guida.....	4
Framework d’azione	4
Direttrici.....	7
Dialogo gli stakeholder	8
Unità referenti	8
Canali di dialogo.....	9
Temi del dialogo	10
Pubblicazione e aggiornamenti	11

Commitment del Gruppo

L'instaurazione e il mantenimento di un dialogo costante e aperto con tutti gli stakeholder che entrano in contatto con le diverse società del Gruppo Sanlorenzo (di seguito anche il "Gruppo") è ritenuto un **fattore essenziale e strategico**, radicato nella cultura aziendale e a supporto di uno sviluppo del business che sia responsabile e trasformatore per la creazione di valore sostenibile nel lungo termine.

Il presidio strutturato da parte del Gruppo rispetto alle occasioni di engagement con i propri stakeholder è inoltre espressione di **responsabilità, trasparenza ed affidabilità** nei confronti del più ampio contesto sociale, ambientale ed economico in cui il Gruppo si inserisce e con cui interagisce.

Finalità della politica

La presente Politica di Stakeholder Engagement (di seguito anche la "Politica") si pone l'obiettivo di formalizzare il dialogo e il confronto con gli stakeholder del Gruppo, esplicitandone i **principi chiave** e le **direttrici** su cui si fondano le occasioni di engagement, le **responsabilità** individuate con riferimento alle modalità di gestione di ogni categoria di stakeholder e delle relative istanze manifestate, e i relativi **principali canali di dialogo**.

La Politica è altresì funzionale a definire un **framework d'azione** che delinea le diverse fasi del ciclo di engagement degli stakeholder – prima, durante e dopo l'interazione – volto ad assicurare, non soltanto una corretta pianificazione delle occasioni di dialogo, ma anche una loro gestione in linea con i principi identificati e la garanzia di un adeguato riscontro a seguito dell'interazione. La finalità perseguita è il continuo sviluppo e miglioramento per la massimizzazione del valore del dialogo.

La Politica entra in vigore a partire dalla data di approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione e l'applicazione è prevista obbligatoriamente per tutte le società del Gruppo, in tutti i paesi di attività e rispetto a tutte le Unità referenti individuate dalla Politica come responsabili del dialogo con le diverse categorie di stakeholder.

Documenti e standard di riferimento

L'articolo 1 del *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. (Principi 1 e 4; Raccomandazione 3), così come l'*AA1000 Stakeholder Engagement Standard (2015)* e i *GRI Standard (GRI 1, 2021)* costituiscono i principali riferimenti esterni a cui la presente Politica si ispira per assicurare la piena osservanza delle raccomandazioni circa le migliori modalità di engagement degli stakeholder.

Allo stesso modo, la Politica deve essere intesa a complemento degli ulteriori documenti e procedure pubblicati dal Gruppo, tra cui in particolare il **Codice Etico**, che costituisce la cornice deontologica e valoriale alla base del modello di business e delle attività del Gruppo e definiscono l'impegno condiviso delle società a conseguire uno sviluppo responsabile nei confronti di tutti i propri stakeholder.

Si specifica inoltre che la **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti** – approvata dal Consiglio di Amministrazione (CdA) della società Sanlorenzo S.p.A. in data 16 marzo 2021 – è da intendersi quale documento di approfondimento, con riferimento agli Azionisti, rispetto a quanto già trattato all'interno della presente Politica.

Responsabilità condivise

Per poter assicurare un'adeguata strategia di engagement, coerente alla categoria di stakeholder di riferimento, le **Unità referenti** individuate all'interno della Politica (rif. sezione "*Unità referenti*") devono considerarsi direttamente responsabili per la declinazione e lo sviluppo del dialogo con i portatori di interesse di riferimento per la propria funzione aziendale, nelle diverse fasi individuate dal framework d'azione (rif. sezione "*Framework d'azione*").

L'obiettivo è implementare un coinvolgimento – sia degli stakeholder interni che esterni – che sia continuativo e pienamente integrato nelle attività aziendali, al fine di poter ispirare i processi decisionali del Gruppo con gli input che perverranno dal dialogo con gli stakeholder, garantendo così massima inclusività dei diversi punti di vista e interessi rappresentati, cogliendo opportunità e prevenendo potenziali rischi.

È inoltre fondamentale assicurare un coordinamento tra le attività e le modalità di engagement che vengono implementate; pertanto, è richiesto alle Unità referenti di aggiornare periodicamente – con una frequenza almeno semestrale – la funzione **Sustainability** sui risultati dell'engagement. A tale fine, saranno messi a disposizione gli strumenti idonei alla migliore condivisione delle istanze, percezioni ed eventuali preoccupazioni manifestate dai diversi interlocutori con cui ogni Unità si interfacerà.

Sarà cura della funzione Sustainability valutare quanto emerso dai diversi momenti di dialogo e confronto con gli stakeholder e trasmettere al **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** una sintesi degli aspetti rilevanti quali input per un processo decisionale informato e con una prospettiva olistica e multistakeholder.

È compito del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità aggiornare il CdA sugli sviluppi dell'attività di engagement.

Stakeholder del Gruppo

In allineamento all'AA1000 Stakeholder Engagement Standard (2015), per "stakeholder rilevanti" si intendono "*gli individui, i gruppi di individui o le organizzazioni che influenzano e/o potrebbero essere influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione e dalle relative performance, con riferimento alle questioni affrontate dall'engagement*".

L'identificazione degli stakeholder rilevanti – operata sulla base delle dimensioni di influenza dello stakeholder sul Gruppo e dipendenza dal Gruppo – è pertanto un aspetto chiave per la successiva determinazione delle direttrici di engagement. Queste ultime vanno infatti adottate in modo specifico per le diverse categorie di portatori di interesse al fine di implementare attività efficaci e mirate.

Gli stakeholder rilevanti possono cambiare nel tempo, pertanto le società del Gruppo – e le relative Unità referenti – si impegnano a un periodico aggiornamento della mappatura dei propri stakeholder, da effettuarsi in coincidenza all'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Eventuali modifiche nelle categorie prioritarie di stakeholder saranno opportunamente notificate anche all'interno della presente Politica.

Ad oggi, gli stakeholder rilevanti del Gruppo sono i seguenti:

- **Risorse umane** (dipendenti e altri collaboratori delle società del Gruppo);
- **Clienti** (armatori e relativi equipaggi, owner's representative, backoffice commerciale);
- **Fornitori e appaltatori** (fornitori di materiali, motoristi, ditte appaltatrici, capisquadra, fornitori a supporto dell'ufficio tecnico, dealer, terzisti, consulenti, altri fornitori);
- **Azionisti e investitori**;
- **Istituti di credito**;

- **Rappresentanze sindacali** (Ispettorato del Lavoro, OOSS territoriali ed interne, RSU, RLS, ARPAL, ARPAT);
- **Pubblica amministrazione ed Enti Regolatori** (INPS, INAL, Agenzia delle Entrate, Autorità Portuale, VV.FF., Capitaneria, Comuni, Regione Liguria e Regione Toscana, Provincia, Suap, ASL, Ente Parco, Registri navali, Autorità di Bandiera);
- **Enti di certificazione** (ABS Group, RINA, LLOYD'S, Bureau Veritas, IRS Department of Labour, Insurances, Cpa);
- **Associazioni di settore/di categoria, ONG, associazioni impegnate per la sostenibilità** (Confindustria Nautica, Confindustria La Spezia, SYBASS, ICOMIA, Water Revolution Foundation, Blue Marine Foundation, partner in ambito di innovazione ambientale, associazioni e altre ONG attive per la salvaguardia dell'ambiente);
- **Media** (media nazionali, internazionali e locali, uffici stampa);
- **Comunità locali** (abitanti dei territori che ospitano le società del Gruppo);
- **Scuole e università** (Università di Genova, Politecnico di Milano, Università di Bologna, Campus di La Spezia, Università di Pisa, CISITA, Istituti tecnici La Spezia, ITS La Spezia).

Principi guida

Le diverse occasioni di dialogo, coinvolgimento e ascolto degli stakeholder sono tutte predisposte e implementate sulla base dei principi chiave di **inclusività** degli interessi rappresentati, **rilevanza** dei temi trattati in allineamento alle aspettative degli stakeholder, **completezza** e **trasparenza** di informazione, e **rispondenza** adeguata alle esigenze manifestate dai portatori di interesse.

Per il Gruppo tali principi si sviluppano secondo le seguenti declinazioni:

1. ogni confronto con gli stakeholder rappresenta un importante momento in cui **prendere conoscenza del loro punto di vista e dei loro specifici interessi**, in quanto rappresentano feedback essenziali per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
2. ove possibile, è importante **creare occasioni di collaborazione con i diversi stakeholder per poter sviluppare insieme strategie, attività e progetti** in grado di generare valore non soltanto per il Gruppo ma anche per la pluralità degli stakeholder;
3. il coinvolgimento degli stakeholder deve consentire un **costante incremento della soddisfazione degli stakeholder stessi** al fine di accrescere la loro **fiducia** nei confronti del Gruppo.

Framework d'azione

Per far sì che le attività di stakeholder engagement siano soddisfacenti sia per gli stakeholder direttamente coinvolti che per il Gruppo, si ritiene necessaria l'implementazione di un framework d'azione che consenta di strutturare e formalizzare i diversi momenti che costituiscono il processo di engagement.

Il Gruppo attua le proprie strategie e iniziative di interazione con gli stakeholder sulla base delle fasi di seguito dettagliate:

PRIMA DELL'ENGAGEMENT

- **Pianificazione** – sono ricomprese in questa fase le attività di periodico aggiornamento della mappatura degli stakeholder rilevanti per il Gruppo, di identificazione delle direttrici di engagement specifiche per ogni categoria e di sviluppo del piano di engagement, finalizzato a mettere in rilievo le risorse necessarie, le modalità di dialogo da attivare e la relativa frequenza. In tale fase, le Unità referenti si impegnano a

prendere altresì in considerazione i rischi connessi all'attività di engagement che potrebbero emergere sia da parte degli stakeholder che del Gruppo stesso.

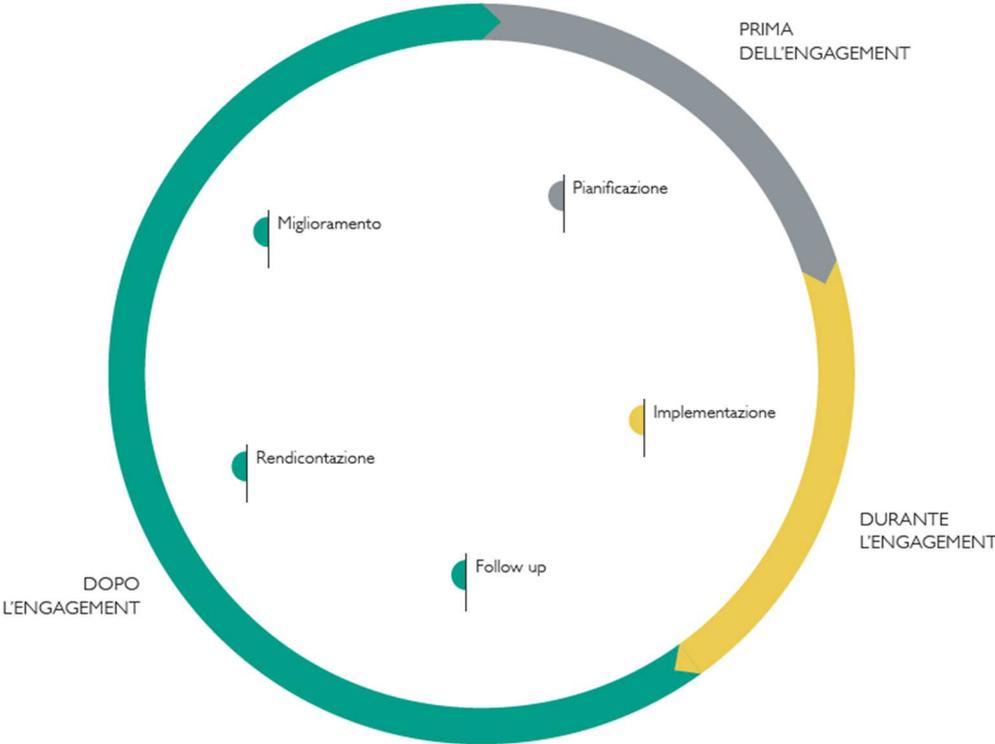
DURANTE L'ENGAGEMENT

- **Implementazione** – si intende l'effettiva attivazione delle modalità di dialogo e coinvolgimento dei diversi stakeholder, da parte delle Unità referenti per ognuno di essi.

DOPO L'ENGAGEMENT

- **Follow up** – una volta conclusosi lo specifico momento di interazione con gli stakeholder, le Unità referenti provvedono ad un'analisi dell'attività implementata e a dare risposta alle istanze manifestate dagli stakeholder. Per quanto concerne in particolare la ricezione di eventuali feedback negativi, oltre ai canali ordinari predisposti, le funzioni interessate organizzano incontri dedicati al fine di: approfondire la criticità emersa; dare riscontro allo stakeholder; definire un piano di azione di risanamento laddove necessario. Nella gestione delle criticità emerse e delle relative azioni implementate, l'Unità referente aggiornerà puntualmente la Direzione;
- **Rendicontazione** – le Unità referenti informano la funzione Sustainability rispetto a tutte le attività di engagement implementate nel periodo di riferimento. La funzione Sustainability, oltre a trasmettere quando necessario una sintesi di tali informazioni al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, si impegna a dare evidenza dei principali esiti dell'engagement nell'annuale rendicontazione di sostenibilità effettuata ai fini della pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo;
- **Miglioramento** – il Gruppo si impegna a raggiungere un progressivo miglioramento del dialogo e del confronto con gli stakeholder, pertanto le Unità referenti, sulla base della valutazione effettuata sulle attività di coinvolgimento implementate nel corso del periodo di riferimento, individuano gli elementi che necessitano di un ulteriore sviluppo e miglioramento.

Figura 1 - Framework d'azione



Direttrici

In base al livello di **dipendenza** dal Gruppo e di **influenza** sul Gruppo, a ogni categoria di stakeholder sono associate una o più direttrici di engagement, che devono guidare la pianificazione e l'implementazione delle attività di dialogo e confronto con i diversi portatori di interesse, così come il successivo riscontro che viene dato loro e le eventuali azioni di miglioramento dell'engagement.

Le direttrici assegnate alle categorie di stakeholder possono anche evolvere nel corso del tempo, in allineamento al livello di maturità e di dettaglio raggiunto dalle relazioni instaurate.

Elevata dipendenza	Informare Modalità di engagement a una via, finalizzata alla trasmissione di informazioni da parte del Gruppo verso gli stakeholder di riferimento	Collaborare Modalità di engagement a due vie, che prevede una stretta collaborazione del Gruppo con gli stakeholder di riferimento nello sviluppo e nell'implementazione di progetti e iniziative di interesse congiunto
	Consultare Modalità di engagement a due vie che prevede un maggior coinvolgimento degli stakeholder, finalizzata a raccogliere le istanze e i pareri manifestati dai portatori di interesse quali input di cui tener conto nei processi decisionali del Gruppo	Includere Modalità di engagement a due vie, attraverso la quale gli stakeholder possono essere parte attiva nei processi decisionali del Gruppo
Nessuna dipendenza	Nessuna influenza	Elevata influenza

Dialogo gli stakeholder

Si riepilogano di seguito, per ogni categoria di stakeholder prioritaria per il Gruppo, le Unità referenti e i canali di dialogo al momento impiegati.

La frequenza di attivazione dei diversi canali di dialogo è variabile a seconda delle società e delle specifiche funzioni aziendali coinvolte.

Unità referenti

Categoria di stakeholder	Unità referente
Risorse umane	La gestione dell'engagement con le risorse umane è in capo alla funzione Risorse Umane .
Clienti	Sono diverse le figure e le funzioni ritenute responsabili dell'engagement con i clienti. Si menziona in particolare il ruolo centrale della Presidenza e della Direzione di BU (Presidente/Vice President di Business Unit Yacht, Superyacht e Bluegame e General Manager nelle società estere) nel rapporto diretto con gli armatori. Sono inoltre considerate Unità referenti le seguenti funzioni aziendali: Sales; Marketing e Comunicazione; Service e Delivery .
Fornitori e appaltatori	Le Unità referenti per tale categoria di stakeholder sono l' Ufficio Acquisti di ogni Business Unit (Yacht, Superyacht e Bluegame) e la funzione Supply Chain . È inoltre centrale il ruolo del Comitato Strategico , a cui spettano le decisioni in materia di assegnazione degli appalti e internalizzazione o esternalizzazione di talune attività. Fornisce supporto all'interlocazione con fornitori e appaltatori anche la funzione Sustainability .
Azionisti e investitori ¹	Investor Relations e Corporate Affairs .
Istituti di credito	Investor Relations .
Rappresentanze sindacali	Funzione Risorse Umane .
Pubblica amministrazione ed Enti Regolatori	Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite Esponenti Aziendali o Responsabili a ciò autorizzati. Si menzionano in particolare, oltre alla Direzione di BU (Presidente/Vice President di Business Unit Yacht, Superyacht e Bluegame), anche le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo e Sustainability .
Enti di certificazione	Operations .
Associazioni di settore/di categoria, ONG, associazioni impegnate per la sostenibilità	Sustainability e Marketing e Comunicazione .
Media	I rapporti con gli organi di stampa e di comunicazione di massa avvengono unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegate, tra cui in particolare la funzione Marketing e Comunicazione e l' Investor Relations .
Comunità locali	Style Director e Marketing e Comunicazione . Con riferimento alla Sanlorenzo Academy le Unità referenti sono Sustainability e Risorse Umane .

¹ Per maggiori informazioni si rimanda alla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti.

Scuole e università	Le funzioni direttamente coinvolte nel dialogo con le scuole e le università, principalmente italiane, sono le seguenti: funzione Risorse Umane e Sustainability . Anche nei confronti di tale stakeholder è rilevante il ruolo della Direzione di BU (Presidente/Vice President di Business Unit Yacht, Superyacht e Bluegame).
---------------------	--

Canali di dialogo

Categoria di stakeholder	Direttrici di engagement	Principali canali di dialogo
Risorse umane	Informare Consultare Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri istituzionali di aggiornamento sull'andamento del business • Intranet • Analisi di clima • Incontri di feedback e feedforward • Sanlorenzo Academy e altri percorsi di formazione • HR Help Desk • Programma di assistenza sociale e supporto psicologico
Clienti	Informare Consultare Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Elite Days/Weekends • Boat shows • Serate esclusive alla scoperta dell'arte e del Made in Italy • Giornate dedicate alla visita degli showroom di design • Visite e riunioni in cantiere • Dialogo diretto con gli armatori (anche attraverso riunioni online) • Comunicazioni valoriali ed esperienziali (es. Storytelling) • Servizi di ospitalità in porto • Servizi di assistenza • Servizi a bordo • Sanlorenzo Timeless (attività di Service)
Fornitori e appaltatori	Informare Consultare Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Sanlorenzo Academy • Visite presso il fornitore/appaltatore • Saloni tematici • Dialogo mezzo telefono/e-mail • Riunioni di produzione e di controllo avanzamento della commessa • Convegni/conferenze/webinar
Azionisti e investitori	Informare Consultare	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Seminari, conferenze di settore, roadshow e incontri anche interamente dedicati alla sostenibilità • Conference call o incontri periodici a seguito della diffusione delle informazioni finanziarie di periodo o di comunicazioni rilevanti • Comunicazioni e informazioni price-sensitive • Dialogo mezzo telefono/e-mail o di persona • Sito web istituzionale • Compilazione di questionari finalizzati alla valutazione della strategia e delle performance di sostenibilità del Gruppo
Istituti di credito	Informare	<ul style="list-style-type: none"> • Conference call o incontri periodici a seguito della diffusione delle informazioni finanziarie di periodo o di comunicazioni rilevanti • Comunicazioni e informazioni price-sensitive • Dialogo mezzo telefono/e-mail o di persona

		<ul style="list-style-type: none"> • Sito web istituzionale
Rappresentanze sindacali	Informare Consultare	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo mezzo telefono/e-mail • Incontri ad hoc
Pubblica amministrazione ed Enti Regolatori	Informare Consultare	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti • Dialogo mezzo telefono/e-mail • Saloni tematici • Convegni/conferenze/webinar
Enti di certificazione	Informare Consultare	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i rappresentanti • Dialogo mezzo telefono/e-mail • Saloni tematici • Convegni/conferenze/webinar
Associazioni di settore/di categoria, ONG, associazioni impegnate per la sostenibilità	Informare Consultare Includere Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo mezzo telefono/e-mail • Collaborazioni e partnership • Partecipazione a tavoli di lavoro • Saloni tematici • Convegni/conferenze/webinar • Incontri con rappresentanti • Pianificazione e svolgimento delle attività tenendo conto degli impatti ambientali che possono derivarne • Programmi di informazione e formazione del personale interno sui temi della tutela ambientale
Media	Informare Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste • Comunicati stampa • Dialogo mezzo telefono/e-mail
Comunità locali	Informare	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi dedicati alla valorizzazione del territorio locale • Investimenti dedicati • Collaborazioni e partnership
Scuole e università	Informare Collaborare	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di tirocinio • Programmi di alternanza scuola-lavoro • Progetti di tesi universitarie • Giornate di orientamento universitario • Partnership per la realizzazione di progetti/sviluppo soluzioni innovative di prodotto

Temi del dialogo

Attraverso le modalità sopra indicate, il Gruppo scambia con i propri stakeholder – tramite un dialogo a una o due vie – le informazioni maggiormente rilevanti sulla base degli interessi e delle aspettative di ogni specifica categoria.

Il Gruppo si impegna altresì a integrare in modo crescente nelle occasioni di dialogo anche la trattazione di aspetti inerenti alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, nei modi e nella misura più idonei a ogni categoria di stakeholder.

In tal modo, il Gruppo persegue un obiettivo di sempre maggiore trasparenza e completezza delle informazioni circa le proprie performance, consentendo ai portatori di interesse di compiere e condividere le necessarie valutazioni, che rappresentano uno stimolo importante per il Gruppo per raggiungere i propri obiettivi di sviluppo responsabile.

Pubblicazione e aggiornamenti

La presente Politica è resa disponibile nella sezione “Corporate Governance” del sito www.sanlorenzoyacht.com.

Una descrizione della presente Politica, così come dei principali esiti delle attività di engagement che saranno realizzate nel corso del tempo, sarà inoltre oggetto di rendicontazione all’interno della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo, pubblicata annualmente.

Tutti i destinatari della Politica sono responsabili della corretta applicazione della stessa.

Nello specifico, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è incaricato del monitoraggio dell’effettiva attuazione ed efficacia della presente Politica, provvedendo a riferire in merito al CdA.

Qualora necessario, la Politica potrà essere aggiornata o modificata da parte del CdA su proposta del Presidente.